

«6Bianca» - La recensione

Le ossessioni della tossica Luna e dialoghi da fiction

Due le scuole di pensiero che si liberano nel chiacchiericcio all'uscita: la prima è che la ragazza ha una forza e una tensione costante nel suo presentarsi così fragile e così in balia delle ossessioni e della droga, da sostenere da sola l'attenzione del pubblico per tutta la puntata. L'altra è di quelli un po' provati dal suo perenne tremolio di braccia e gambe accompagnato da isteria, un delirio che a un certo punto potrebbe anche sedarsi, se la fanciulla riuscisse a assumere le dose di cocaina nella miracolosa bustina. Invece per un urlo, un movimento, l'arrivo di qualcuno a sorpresa o una sberla, la polverina bianca finisce sempre sparsa sul pavimento. Allora un po' viene da dire: ma fatela calmare povera Luna, un'ora e mezza di astinenza a questi ritmi farebbe uscire di testa il tossico più controllato. E anche gli spettatori aspettano quel momento di pace. Almeno alcuni fra quelli che hanno riempito giovedì sera il Teatro Gobetti per il secondo episodio di «6Bianca» (fino a domani in scena): una puntata sulla più cara amica della sventurata Bianca Ferraris, giovane ricca suicida ormai da più di quindici giorni.

Le colpe rodono

Eccoli lì i sensi di colpa che lavorano negli animi dei personaggi della fiction teatrale e cominciano a delineare una strada. Tipo l'antica serie «Sentieri» per chi la ricorda, pare di sentire gli stessi dialoghi. Qui però siamo a teatro e non c'è la velocità della tv a coprire la distesa di stereotipi centrifugati fra passioni/sentimenti/vendetta/arrivismo. Comunque, la storia procede, anzi, a questo punto si sa che i sei episodi sbattono il riflettore su ognuno dei protagonisti



Luna e Amedeo

L'amica di Bianca è la protagonista della 2ª puntata

e allora si può desumere che i prossimi saranno una seduta psicanalitica di familiari e amici/nemici sui torti inflitti alla povera Bianca. Tanto buona, tanto ingenua.

E Luna si macera

Vittima anche lei, la migliore amica della morta. Luna dal trucco sfatto e il look da parente alla lontana della famiglia Addams: non ha raccontato a Bianca che è l'amante di suo padre, Amedeo. O che gli ha cambiato le medicine per il controllo dell'umore - una protagonista di serie non può essere del tutto equilibrata - con le vitamine, ma per il suo bene: per questo si è uccisa? Eh, un po' sì, gli urla - non c'è uno degli attori che non sia arrabbiato, il dramma tiene il fiato sul collo - il fantasma di Bianca: «È colpa tua se ho perso la ragione!». Sbang! Luna è tramortita. Ma nel mentre si comincia ad annusare che Darko, il personaggio del mistero, trama vendetta contro il «padrone» industriale Amedeo. Eppure la morte di Bianca intralcia il suo piano. Che succederà, alla prossima puntata, il 12 marzo? Arriva nonna Magdalena, e le capofamiglia, si sa, tengono le fila dei segreti. [T.P.L.]

